



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° **1125**

SEDUTA DEL **10 MAR. 2009**

Dipartimento Agricoltura Sviluppo
Rurale Economia Montana

DIPARTIMENTO

OGGETTO PSR Basilicata 2007-2013 - Mis. 114 - Approvazione bando per la presentazione delle domande di riconoscimento degli organismi idonei all'erogazione dei servizi di consulenza.

25

ASSESSORE DIP. TO AGRICOLTURA

Relatore **SVILUPPO RURALE, ECONOMIA MONTANA**

La Giunta, riunitasi il giorno **10 MAR. 2009** alle ore **13.10** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito DE FILIPPO Presidente	X	
2.	Vincenzo SANTOCHIRICO Vice Presidente		X
3.	Antonio AUTILIO Componente	X	
4.	Innocenzo LOGUERCIO Componente		X
5.	Antonio POTENZA Componente	X	
6.	Gennaro STRAZIUSO Componente	X	
7.	Vincenzo VITI Componente	X	

Segretario: (Avv. A. Pasquale GOLIA)

PROT. 25
DATA 3 MAR. 2009
UFF. Res. 794

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **5** pagine compreso il frontespizio e di N° **1** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ UPB _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ UPB _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

- VISTO** il D.L.vo 30.03.2001 n. 165;
- VISTA** la L.R. 02.03.1996, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 14.04.2000 n. 48;
- VISTA** la L.R. 24.12.2008 n. 31 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata – Legge Finanziaria 2009";
- VISTE** la L.R. 24.12.2008 n. 32 "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2009-2011" ;
- VISTA** la D.G.R. n. 2 dell'8.1.2009 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle U.P.B. del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2009 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2009-2011";
- VISTA** la deliberazione n. 678 del 14 maggio 2007, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2007-2013, elaborata dal Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Economia Montana secondo le indicazioni programmatiche formulate dal Piano Strategico Nazionale per lo Sviluppo Rurale e nel Documento Strategico Regionale, in conformità con quanto disposto dal Reg. CE 1974/2006 di applicazione del Regolamento CE n. 1698/2005;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea C (2008) 736 del 18/02/2008, recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2007-2013;
- VISTA** la DGR n. 288 del 4 marzo 2008, con la quale si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2008) 736 del 18/02/2008, recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata (PSR) per il periodo 2007-2013;
- VISTA** la misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza" del Programma di Sviluppo Rurale che prevede l'attivazione di procedura di evidenza pubblica per la selezione dei soggetti abilitati ad operare nei Servizi di Consulenza Aziendale, in esito alla quale è prevista la costituzione di un Elenco dei soggetti selezionati per la prestazione di servizi di consulenza alle imprese agricole e forestali beneficiarie, secondo quanto disposto dal Reg. (CE) 1974/06;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 130 del 06 febbraio 2009 "Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Basilicata 2007-2013. Delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione del programma, ai sensi dell'art. 15 co. 2 lett. I della L.R. 12/96" con cui è stata delegata la

Dottoressa Liliana Santoro, dirigente dell'Ufficio Risorse Naturali in Agricoltura, allo svolgimento dei compiti inerenti la funzione di Autorità di Gestione del P.S.R. della Regione Basilicata 2007-2013 di cui all'art. 75 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;

TENUTO conto della conferenza agricola di concertazione permanente (Tavolo Verde) del 31-10-2008 e dei tavoli tecnici di prosieguo del tavolo verde del 18, 19 e 24 novembre 2008;

RITENUTO potersi procedere, sulla base di tanto, alla emanazione di apposito Bando per la selezione dei soggetti abilitati all'erogazione dei Servizi di Consulenza;

VISTO il relativo schema di bando predisposto dal Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale Economia montana, e la modulistica per la presentazione delle istanze, allegati al presente atto di cui sono parte integrante e sostanziale;

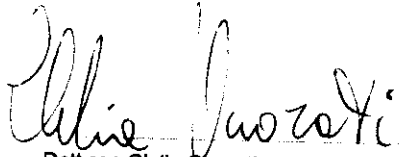
SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo ;

AD UNANIMITA' di voti:

DELIBERA

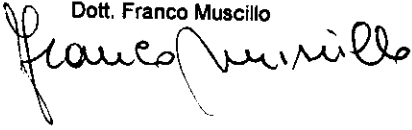
- di approvare il Bando per la presentazione delle domande per il riconoscimento degli organismi idonei all'erogazione dei servizi di consulenza aziendale allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- di approvare la relativa modulistica allegata al Bando;
- di dare mandato al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale Economia Montana di curare i successivi adempimenti;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente bando e della relativa modulistica sul BUR della Regione Basilicata e sul sito internet regionale.

L'ISTRUTTORE


Dott.ssa Clelia Onorati

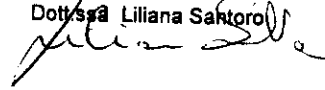
IL RESPONSABILE DI P.O.

Dott. Franco Muscillo



L'AUTORITA' DI GESTIONE

Dott.ssa Liliana Santoro



Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

ALLEGATO

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI IDONEI
ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI CONSULENZA
AZIENDALE**



REGIONE BASILICATA



UNIONE EUROPEA

Misura 114 “Ricorso a servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali”

Bando per la presentazione delle domande di riconoscimento degli Organismi idonei all'erogazione dei servizi di consulenza aziendale.

La Regione Basilicata adotta il presente Bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 ed in attuazione della misura 114, al fine di attivare la procedura selettiva per la selezione ed il riconoscimento di organismi abilitati a erogare servizi di consulenza a imprenditori agricoli e detentori di aree forestali.

Art. 1 – Oggetto del bando

Oggetto del presente bando è la selezione ed il riconoscimento degli organismi idonei all'erogazione dei servizi di consulenza aziendale. I servizi di consulenza rappresentano un insieme di prestazioni tecnico- professionali finalizzati a favorire il rispetto dei criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA) di cui agli art. 4 e 5 ed agli allegati III e IV del Regolamento (CE) 1782/2003 nonché, dei requisiti in materia di sicurezza sul lavoro prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale. Accanto a questi campi di attività potranno essere forniti servizi di consulenza più articolati tesi a favorire l'introduzione in azienda di sistemi di qualità riconosciuti ed ogni ulteriore innovazione finalizzata a migliorare la competitività del sistema economico produttivo e rendere anche maggiormente sostenibile l'intero processo produttivo (rendimento globale) delle aziende agricole e forestali.

Art. 2- Soggetti partecipanti

Le attività di consulenza possono essere proposte e svolte da organismi privati che operano nel settore dei servizi e siano costituiti in forma di società /studio associato/associazione e dispongano dei requisiti descritti al successivo art. 3.

Il riconoscimento da parte della Regione Basilicata verte sull'accertamento dell'effettiva affidabilità ed adeguatezza della struttura organizzativa e sulla verifica delle competenze ed esperienze del personale coinvolto nell'erogazione dei servizi, in attuazione di quanto previsto dall'art. 15, paragrafo 2, del Reg. (CE) 1974/2006.

Art. 3 – Requisiti minimi per il riconoscimento degli organismi di consulenza

Gli organismi che si candidano per il riconoscimento devono disporre di almeno tre unità di personale tecnico ed uno amministrativo (dipendente, associato o convenzionato), così come esplicitato ai successivi punti A e B, con idonea qualifica a svolgere l'attività di consulenza attestata dal possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di laurea pertinente con le materie oggetto della consulenza (agronomi/veterinari/ e titoli equipollenti);
- diploma di scuola media superiore pertinente con le materie oggetto della consulenza (periti agrari/agrotecnici e titoli equipollenti).

Il personale tecnico qualificato deve inoltre essere in possesso dei titoli professionali abilitanti all'esercizio della professione conseguiti nello stato membro UE di origine (es. iscrizione al relativo Ordine o Collegio Professionale o altro titolo abilitante).

Gli organismi che si candidano per il riconoscimento devono:

- A) disporre di un responsabile tecnico che deve avere almeno due anni di esperienza nella prestazione di consulenza, attestata dalla data di conseguimento del titolo professionale abilitante all'esercizio della

Professione (es. iscrizione all'Ordine o al Collegio Professionale);

B) disporre di almeno 2 tecnici dipendenti o convenzionati in grado di coprire, collettivamente, tutti gli aspetti della condizionalità, di cui un tecnico in possesso del titolo di studio valido per l'accesso alle qualifiche di agronomo o di dottore forestale o di perito agrario o di agrotecnico, di un tecnico in possesso del titolo professionale di veterinario e di una figura amministrativa.

C) disporre di strutture tecnico-amministrative dotate di:

- 1) idonea sede (con locali destinati alle funzioni di ufficio come previsti dalle cogenti normative vigenti)
- 2) sportello aperto al pubblico;
- 3) recapito telefonico fisso o mobile;
- 4) almeno 3 postazioni informatiche costituite da computer (attrezzati con relativi software gestionali) e una stampante;
- 5) disponibilità di un indirizzo di posta elettronica;
- 6) almeno 1 apparecchio fax;
- 7) almeno 1 fotocopiatrice;
- 8) collegamento del computer in rete locale;
- 9) collegamento ad internet dei computer con possibilità di accesso individuale e simultaneo;
- 10) idoneo laboratorio per le analisi del terreno e dei campioni animali e vegetali, anche in convenzione con terzi;

D) garantire:

- a) disponibilità a partecipare ad iniziative di formazione e di supporto organizzate dalla Regione;

- b) disponibilità a fornire informazioni per il monitoraggio e la verifica delle attività anche utilizzando pacchetti gestionali specifici;
- c) il possesso dei requisiti minimi previsti dall'Art. 38 del D.Lgs. 163/06 alle lettere a), b), c), g), i), l), e m).

Art. 4- incompatibilità

Sono esclusi dalla selezione:

1. soggetti aventi natura pubblica (enti pubblici o con personalità giuridica pubblica);
2. soggetti ed organismi commerciali che effettuano la vendita di mezzi tecnici;
3. soggetti privati già riconosciuti o abilitati all'esercizio di funzioni istituzionali, attraverso atti o provvedimenti statali o regionali, relative alla gestione di fasi e/o di interi procedimenti connessi all'istruttoria ed alla erogazione di contributi e provvidenze nel settore agricolo. Tale esclusione si estende alle società di servizi di cui tali soggetti si avvalgono per l'esercizio delle medesime funzioni istituzionali;
4. Organismi impegnati in attività di controllo e certificazione;

I tecnici operanti nell'ambito di un servizio di consulenza non possono:

1. partecipare, a qualsiasi titolo, alla gestione di fasi inerenti l'erogazione di finanziamenti pubblici nel settore agricolo e forestale destinati all'azienda in favore della quale si presta il servizio di consulenza;
2. essere coinvolti in attività di controllo e certificazione attinenti il settore agricolo e forestale;
3. essere dipendenti dell'azienda in favore della quale si presta il servizio di consulenza.



Art. 5 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda di abilitazione alla fornitura dei servizi di consulenza aziendale deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e presentata alla:

Regione Basilicata

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale Economia Montana

-Via Vincenzo Verrastro, 10 -85100-POTENZA

con specifica indicazione sulla busta "Richiesta riconoscimento organismo consulenza PSR Basilicata misura 114-Reg CE 1974/06 art. 15 c. 2".

La domanda deve essere redatta utilizzando apposito modello (Modello 1) e corredata della seguente documentazione:

- 1) copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda;
- 2) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente dell'organismo richiedente che rechi esplicitamente, tra i fini statutari o l'oggetto sociale, l'indicazione dell'attività di consulenza aziendale in agricoltura;
- 3) visura camerale e certificato di attribuzione della partita IVA non anteriore ai tre mesi;
- 4) scheda di presentazione della Società/Associazione/studio associato (Mod. 2);
- 5) elenco del personale qualificato (Mod.3);
- 6) elenco del personale amministrativo (Mod. 4);
- 7) curricula professionali (Mod. 5);
- 8) struttura tecnico-amministrativa (Mod. 6);
- 9) scheda informativa sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo di consulenza relativa ai rapporti di convenzione stipulati con terzi (Mod. 7);


5

- 10) copia della delibera dell'organo amministrativo relativa alla nomina del responsabile tecnico o altro documento che comprova tale nomina;
- 11) dichiarazione sottoscritta ai sensi di legge dal responsabile legale dell'organismo con la quale garantisce la disponibilità dell'organismo a :
 - partecipare ad iniziative di formazione e di supporto organizzate dalla Regione;
 - fornire informazioni per il monitoraggio e la verifica delle attività anche utilizzando pacchetti gestionali specifici;
 - di possedere i requisiti minimi previsti dall'art.38 del D.Lgs. 163/06 alle lettere a), b), c), g), i), l), e m).

La mancanza degli allegati di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7-8-10-11, comporta la non accettazione della domanda.

La mancanza dell'allegato di cui al punto 9 comporta la non accettazione della domanda solo nel caso in cui la struttura tecnico amministrativa disponga di una convenzione con laboratorio terzo per le analisi del terreno e dei campioni animali e vegetali.

E' altresì motivo di esclusione anche l'incompleta compilazione dei Modelli allegati al presente bando.

Le istanze dovranno essere presentate a mezzo raccomandata A. R. a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando ed entro e non oltre 90 giorni dalla stessa.

Per data di presentazione della domanda s'intende, ai fini del presente procedimento amministrativo, la data di trasmissione della raccomandata A.R. (fa fede il timbro postale di spedizione).

L'inosservanza delle modalità d'inoltro determinerà la non ricevibilità delle istanze.

La modulistica necessaria sarà disponibile presso l'URP (Ufficio di Relazioni con il Pubblico) del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale Economia Montana sito in Potenza via Vincenzo Verrastro, 10, aperto al pubblico dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali, escluso il sabato, e dalle ore 16,00 alle ore 17,30 di ogni

martedì e giovedì, telefono: 0971/668735-668676 e sul sito internet <http://www.regione.basilicata.it/dipagricoltura/> a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 6– istruttoria delle domande pervenute e riconoscimento degli organismi di consulenza

Le domande pervenute nei termini fissati sono oggetto di specifica valutazione da parte di un apposito “gruppo di valutazione” nominato dalla Direzione Generale del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale Economia Montana. Il gruppo di valutazione procede alla verifica della completezza della documentazione ricevuta.

La prima istruttoria di valutazione sulle domande pervenute si conclude entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente bando. Sulla base dei requisiti posseduti dagli organismi di consulenza sarà formulato l'elenco con l'individuazione dei soggetti riconosciuti e la lista degli esclusi perché privi dei requisiti minimi previsti dal bando.

Sulla base delle risultanze istruttorie di valutazione delle domande la Regione Basilicata provvede all'approvazione dell'elenco.

Art. 7- Pubblicazione elenchi

Al termine dell'iter di valutazione, gli elenchi delle istanze risultate ammissibili e delle istanze non ammissibili saranno approvati con Delibera di Giunta Regionale e pubblicati sul B.U.R. della Regione Basilicata e sul sito internet <http://www.regione.basilicata.it/dipagricoltura/>.

Art. 8 – Mantenimento del riconoscimento ed eventuali variazioni

l'elenco approvato ha validità fino alla durata dell'operatività del PSR Basilicata 2007-2013. La condizione di organismo riconosciuto idoneo all'erogazione

accreditato dei servizi di consulenza aziendale è vincolata al mantenimento dei requisiti di base che hanno portato al suo riconoscimento.

Qualora sopraggiungano successivamente alla selezione eventuali modifiche e/o cambiamenti rispetto alla situazione dichiarata, in particolare per quanto riguarda le situazioni di incompatibilità o ostative, l'Organismo di consulenza deve darne comunicazione alla Regione, entro 30 giorni dal loro verificarsi, pena l'esclusione dall'elenco.

La sussistenza dei requisiti degli organismi di consulenza, successivamente alla loro iscrizione nell'elenco, è garantita attraverso le eventuali comunicazioni per modifiche e/o cambiamenti rispetto alla situazione iniziale dichiarata, corredate dalla necessaria documentazione.

Art. 9- Controlli e verifica della sussistenza dei requisiti

In caso di controlli e verifica l'organismo prestatore deve provare con idonea documentazione quanto dichiarato. Annualmente su almeno il 50% degli organismi riconosciuti la Regione provvede, anche attraverso delega ad organismi in house, alla verifica in loco del possesso dei requisiti che hanno permesso l'inserimento degli stessi nell'elenco e dispone la loro esclusione nel caso non siano riscontrati i requisiti dichiarati.

Art. 10- Revoca del riconoscimento

la revoca del riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza viene emessa nei seguenti casi:

- a) accertamento, da parte dell'ufficio regionale competente, di irregolarità concernenti il rispetto degli impegni da parte degli organismi di consulenza, il mantenimento dei requisiti e l'effettiva erogazione del servizio di consulenza secondo gli standard esecutivi previsti;

- b) false o mendaci dichiarazioni rese alla Regione Basilicata;
- c) rinuncia all'erogazione dei servizi di consulenza da parte del soggetto riconosciuto.

Art. 11 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente.

Modello 1 - Domanda per il riconoscimento degli Organismi idonei all'erogazione dei servizi di consulenza aziendale"- Misura 114 "Ricorso a servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali" - Piano di Sviluppo Rurale della Basilicata 2007-2013

Regione Basilicata

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale economia Montana

-Via Vincenzo Verrastro, 10 -85100-POTENZA

Il/la sottoscritto/a _____ legale rappresentante della
società/associazione/studio associato _____ con
sede in _____ Pr _____ via _____ CAP
_____ n. tel. _____ e-mail _____
Partita IVA _____

CHIEDE

l'inserimento della società/associazione/studio associato _____
nell'elenco dei soggetti abilitati all'erogazione di servizi di consulenza della Regione
Basilicata, ai sensi della misura 114 del PSR Basilicata 2007 2013.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445,
consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di
atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- 1) che la società/associazione/studio associato _____ ha
tra i propri scopi statutari/societari/e/o professionali la prestazione di servizi
di consulenza nel settore agricolo/forestale;

2) che la società/associazione/studio associato _____ è

in possesso delle risorse adeguate in termini di

- personale qualificato
- personale amministrativo
- mezzi tecnici ed operativi
- esperienza ed affidabilità in materia di consulenza

come attestato dagli allegati di seguito riportati:

- Mod. 3- elenco del personale qualificato
- Mod. 4- elenco del personale amministrativo
- Mod. 5- curricula professionali
- Mod. 6- struttura tecnica ed operativa
- Mod. 7- scheda informativa sugli eventuali accordi di collaborazione per specifici aspetti connessi all'attività di consulenza

3) che la società/associazione/studio associato _____ garantisce

consulenza sui seguenti aspetti:

- criteri di gestione obbligatori e buone condizioni agronomiche ed ambientali di cui al Reg. CE 1782/03;
- requisiti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- miglioramento globale del rendimento aziendale.

4) di possedere i requisiti minimi previsti dall'art. 38 del D. Lgs 163/06 alle lettere a), b), c), g), i), l), e m);

5) che la società/associazione/studio associato _____ ed i propri collaboratori, dipendenti e/o convenzionati:

- Non gestiscono direttamente o indirettamente, fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti e sussidi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale;
- Non esercitano attività di produzione e/o vendita di mezzi tecnici per l'agricoltura;
- Non svolgono, né esercitano a vario titolo, attività di controllo e certificazione ai sensi delle normative comunitarie, nazionali e regionali;

- Non svolgono lavoro alle dipendenze, anche temporanee, di imprese agricole o forestali.

SI IMPEGNA

- a rispettare tutti i termini, le condizioni e gli obblighi indicati nel presente bando;
- ad erogare i servizi di consulenza aziendale nelle sedi del soggetto richiedente e presso le sedi aziendali degli utenti richiedenti;
- a comunicare tempestivamente agli Uffici Regionali di competenza ogni eventuale variazione delle informazioni trasmesse precedentemente, nonché ogni atto o fatto che comporti il venir meno dei requisiti minimi d'idoneità e l'eventuale instaurarsi di situazioni di incompatibilità con i servizi di consulenza aziendale, anche relativamente ai singoli operatori;
- ad assolvere all'eventuale impegno formativo previsto per gli operatori dello staff tecnico;
- a fornire o a esibire agli organismi competenti al controllo tutta la documentazione richiesta presso la propria sede od altra indicata come luogo di conservazione dei documenti;
- a detenere una banca aggiornata delle aziende alle quali vengono erogati i servizi di consulenza e dei percorsi di consulenza seguiti da ciascuna azienda.

AUTORIZZA

- gli addetti al controllo incaricati dagli Uffici regionali di competenza ad effettuare, anche presso le sedi del soggetto richiedente, tutti i controlli tecnici ed amministrativi ritenuti necessari nella fase istruttoria ed anche successivamente al riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello e negli allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma _____

Allega la seguente documentazione:

- Fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore della domanda
- Certificato d'iscrizione al Registro imprese con dicitura fallimentare ed antimafia
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente dell'organismo richiedente che rechi tra i fini statuari o l'oggetto sociale la realizzazione di attività di consulenza/assistenza alle imprese agricole;
- scheda di presentazione della Società/Associazione/studio associato (Mod. 2)
- elenco del personale qualificato (Mod. 3)
- elenco dei collaboratori tecnici ed amministrativi (Mod. 4)
- curricula professionali (Mod. 5)
- struttura tecnica ed operativa (Mod. 6)
- scheda informativa, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa e/o ente specializzato con i quali sono stati stipulati accordi di collaborazione (convenzioni); la scheda informativa dovrà indicare l'attività tecnico-scientifico-professionale svolta, con specifico riferimento ai campi di condizionalità (Mod. 7)
- copia della delibera dell'organo amministrativo relativa alla nomina del responsabile tecnico o altro documento che comprova tale nomina

Modello 5- Curriculum professionale personale tecnico qualificato

CURRICULUM PROFESSIONALE

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ Residente in _____

via _____

società/associazione/studio associato in cui svolge attività

Titolo di studio: Laurea _____

Diploma tecnico superiore _____

conseguiti il _____ presso _____

dello Stato UE _____

Iscrizione Ordine, Collegio o Albo professionale _____

dal _____

Eventuali specializzazioni:

Responsabile tecnico si no

Tipo di rapporto di lavoro:

- Dipendente con contratto a tempo indeterminato
- Dipendente con contratto a tempo determinato

Altro

Esperienze Professionali in materia di consulenza aziendale (indicare tipologia di consulenza prestata e numero anni di attività):

Esperienze formative in materia di consulenza aziendale (condizionalità):

Eventuali incarichi assolti

Il sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/00, sotto la propria responsabilità dichiara:

- 1) che nei propri confronti non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello

Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per i delitti finanziari;

- 2) di non esercitare attività di produzione e/o vendita di mezzi tecnici per l'agricoltura;
- 3) di non esercitare attività di controllo o di certificazione in agricoltura ai sensi delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- 4) di non gestire, direttamente od indirettamente, fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti e sussidi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale.

Data _____ Firma _____

Modello 6- Struttura tecnica ed operativa

Sede legale

Via _____ Città _____ CAP _____

telefono _____ e-mail _____

Luogo di conservazione dei documenti (se diverso dalla sede legale)

Via _____ Città _____ CAP _____

telefono _____ e-mail _____

Sedi operative (indicare nominativo, indirizzo, numero telefono e-mail)

Dotazioni tecniche:	Numero
Personal Computer	
Stampante	
Collegamento del computer in rete locale	
Connessione a internet	
Fotocopiatrice	
Telefono	
Apparecchio fax	
Laboratorio per analisi del terreno e dei campioni animali e vegetali*	

* compilare il modello 7 se il laboratorio è in convenzione con terzi

Data _____ Firma _____

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/000)

Modello 7- Scheda informativa su rapporti di convenzione per specifici aspetti connessi all'attività di consulenza

Convenzione stipulata con:

Via _____ Città _____ CAP _____
telefono _____ e-mail _____
registrata a _____ il _____ n. _____
Per attività di: _____

Convenzione stipulata con:

Via _____ Città _____ CAP _____
telefono _____ e-mail _____
registrata a _____ il _____ n. _____
Per attività di: _____

Convenzione stipulata con:

Via _____ Città _____ CAP _____
telefono _____ e-mail _____
registrata a _____ il _____ n. _____
Per attività di: _____

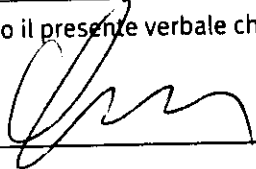
Data _____ Firma _____

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/000)

29

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 16-3-09
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Luongo